



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA

Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

**PERCORSI DI SECONDO LIVELLO
TERZO PERIODO DIDATTICO**

CLASSE 5 sez. E – SERALE

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO



COORDINATORE DI CLASSE	DIRIGENTE SCOLASTICO
<i>Prof. Salvatore Morreale</i>	<i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3
PARTE GENERALE	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	4
LA SEZIONE "G. MINUTOLI"	4
LA SEZIONE "P. CUPPARI"	5
LA SEZIONE "QUASIMODO"	6
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	7
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	7
IL CORSO DI STUDIO SERALE	9
GLI OBIETTIVI DEL CORSO SERALE	10
QUADRO ORARIO	11
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	12
STORIA DELLA CLASSE	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	13
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO.....	14
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
LA DIDATTICA INCLUSIVA	15
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	16
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	17
<i>METODI ADOTTATI</i>	17
<i>STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</i>	18
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	19
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	20
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	26

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI	27
<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE</i>	27
CRITERI DI VALUTAZIONE	28
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	28
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	30
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI	32
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE.....	34
Lingua e Lettere Italiane	35
Storia, Cittadinanza e Costituzione	38
Lingua Inglese	41
Matematica	44
Progettazione, Costruzioni e Impianti.....	47
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro.....	50
Topografia	53
Geopedologia, Economia, Estimo.....	57
Religione Cattolica.....	60
PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	63
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	63
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	74
SIMULAZIONE COLLOQUIO.....	75
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	77
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO PROVA SCRITTA.....	84
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	86

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Il presente documento è stato approvato nella seduta del consiglio di classe del 11/05/2023

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Prof.ssa Sandra Crisafulli	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Rosaria Caprì	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Prof.ssa Sandra Crisafulli	
MATEMATICA / COMPLEMENTI	Prof. Michele Monte	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. Biagio Cacciola	
GEST. DEL CANTIERE E SICUR. DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Michele Campo	
TOPOGRAFIA	Prof. Michele Campo	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Prof. Domenico Manganaro	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Rosaria Di Meo	
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Azzurra Fucile	
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOG. DELLE COSTRUZIONI - I.T.P. (PROG. COSTR. IMP., TOPOGRAFIA, G.C.S., ESTIMO)	Prof. Salvatore Morreale	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotecnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agrario**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocatione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi

LA SEZIONE "G. MINUTOLI"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C. Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**. Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema*" ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

LA SEZIONE "P. CUPPARI"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all’organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell’ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

LA SEZIONE “QUASIMODO”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all’uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l’Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell’intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L’istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell’A.S. 2007-2008 ha visto l’apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l’unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l’Istituto ha affiancato all’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l’articolazione Sistemi Informativi Aziendali(A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

“Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Liceo Scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Tecnico delle costruzioni civili e professioni assimilate
- Progettista esecutivo nei centri di taglio dell'industria del legno
- Rilevatore e disegnatore di prospezioni e progetti
- Operatore CAD
- Tecnico della gestione di cantieri edili
- Tecnico della sicurezza nei cantieri edili
- Tecnico del controllo ambientale
- Tecnico per la valutazione del risparmio energetico nelle costruzioni edili
- Assistente tecnico presso studi notarili e strutture di servizio
- Consulente per il controllo ambientale, per la prevenzione degli infortuni e per il recupero dell'ambiente presso le imprese e i cantieri di lavoro all'aperto
- Consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari
- Titolare di agenzie di intermediazione immobiliare
- Titolare di piccole imprese di costruzioni
- Amministratore di immobili

IL CORSO DI STUDIO SERALE

Con il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 il corso serale dell'Istituto Superiore "G. Minutoli" adotta i programmi dei nuovi corsi nati in seguito alla riforma delle superiori, in cui nella versione serale è prevista una riduzione del 30% delle ore rispetto ai corrispondenti corsi diurni.

I nuovi corsi serali prendono il nome di percorsi di 2° livello e sono inquadrati nei nuovi CPIA (Centri Provinciali Istruzione per gli Adulti), sono progettati per venire incontro alle particolari esigenze degli studenti-lavoratori e hanno introdotto alcune importanti novità di cui alcune già recepite nel precedente corso sperimentale Sirio:

- 1) una consistente riduzione dell'orario settimanale di lezione: le 32 ore del corso diurno diventano 23 ore settimanali nelle classi terze, quarte e quinte;
- 2) il riconoscimento dei Crediti Formativi, grazie al quale chiunque già possieda specifiche conoscenze, acquisite in precedenti esperienze di studio ed anche nel corso dell'attività lavorativa, può chiederne il riconoscimento ed ottenere così il parziale esonero dalla frequenza delle lezioni;
- 3) un diverso approccio nel rapporto allievo-insegnante, teso a valorizzare le competenze professionali di ciascuno;
- 4) all'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale;
- 5) diventa essenziale tra Commissione e corsista la stipula del Patto Formativo Individuale, nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto e con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP). Tale Patto viene prima condiviso e sottoscritto dall'adulto davanti alla Sottocommissione dell'Istituzione di secondo grado presso cui il percorso è incardinato, Sottocommissione che prende il nome di Sezione funzionale, composta dal Dirigente e da tutti i docenti del corso serale. Il Patto viene quindi firmato dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, oltre che dal Dirigente dell'Istituzione di secondo grado;
- 6) la progettazione è effettuata per unità di apprendimento (UDA) da erogare anche con Fruizione A Distanza (FAD) per una quota pari al 20% del monte ore complessivo;
- 7) ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

I percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- *primo periodo didattico* di uno o due anni (classi 1° e 2°): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali;
- *secondo periodo didattico* di uno o due anni (classi 3° e 4°): finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- *terzo periodo didattico* di un anno (classe 5°): finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

GLI OBIETTIVI DEL CORSO SERALE

Gli obiettivi del corso serale sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata i quali, a causa di percorsi di studi insufficienti, sono relegati in contesti di emarginazione culturale e/o lavorativa. In generale l'utenza di un corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età degli alunni che per la loro formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative.

Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto necessitano di essere particolarmente motivati e sostenuti, al fine di raggiungere un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero, amici e spesso anche affetti familiari.

L'attività didattica dei docenti deve quindi necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali la difficoltà da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica e fare in modo che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile l'alunno.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09.

QUADRO ORARIO

Piano di studi indirizzo

Costruzioni, Ambiente e Territorio - Corso serale sede "G. Minutoli"

DISCIPLINE	1° Periodo Didattico		2° Periodo Didattico		3° Periodo Didattico
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione		3	2	2	2
Educazione Civica ⁽¹⁾	1	1	1	1	1
Diritto ed economia		2			
Matematica e Complementi	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3				
Religione Cattolica o attività alternative	1		1		1
Scienze e tecnologie applicate		2			
Scienze integrate (Fisica)	3	2			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	2				
Progettazione, Costruzioni e Impianti			5	5	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Geopedologia, Economia ed Estimo			2	3	3
Topografia			3	3	3
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>			6	6	7
Totale complessivo ore	46		46		23

⁽¹⁾ In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5E è formata da 25 alunni, 17 maschi e 8 femmine. La maggior parte degli studenti risulta impegnata in attività lavorative, sia saltuariamente, anche a causa dell'attuale perdurante negativo ciclo economico, che a tempo indeterminato; ciò ha chiaramente comportato, per taluni, alcune difficoltà a partecipare assiduamente alle attività didattiche, in special modo a quelle che si svolgono nelle ore iniziali e finali, ciò dovuto all'esigenze familiari e attività lavorative.

La classe inizialmente si presentava con abilità e competenze diverse, riconducibili sostanzialmente a tre fasce di livello (insufficiente, mediocre, sufficiente). L'interesse e l'impegno hanno consentito ad alcuni un certo miglioramento, rispetto alla situazione iniziale, altri hanno avuto problemi a colmare le lacune della loro preparazione. Una parte della classe, compatibilmente con l'attività lavorativa, ha frequentato le lezioni con sufficiente interesse ed impegno, raggiungendo risultati talvolta anche apprezzabili. Una parte minoritaria presenta alunni che si applicano in modo discontinuo. Alcuni discenti non hanno quasi mai frequentato.

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze specifiche disciplinari si rimanda alla relazione di ogni singolo docente.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Ritirati
2020-21	13	18		18	13	
2021-22	18	7		19	6	
2022-23	19	6				

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N. PRG.	COGNOME E NOME	N. PRG.	COGNOME E NOME
1		14	
2		15	
3		16	
4		17	
5		18	
6		19	
7		20	
8		21	
9		22	
10		23	
11		24	
12		25	
13			

NON RISULTANO PRESENTI CANDIDATI ESTERNI.

Presenza di alunni con disabilità NO SI N. ____

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. ____

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINA		2° PERIODO DIDATTICO		3° PERIODO DIDATTICO
		A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	LINGUA E LETTERE ITALIANE	Prof.ssa S. Crisafulli	Prof.ssa S. Crisafulli	Prof.ssa S. Crisafulli
2	LINGUA INGLESE	Prof. S. Le Donne	Prof. S. Le Donne	Prof. S. Le Donne
				Prof.ssa R. Caprì
3	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Prof.ssa C. Freni	Prof.ssa E. Cangini	Prof.ssa S. Crisafulli
4	MATEMATICA	Prof.ssa M. La Barbiera	Prof. M. Monte	Prof. M. Monte
5	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Prof. B. Cacciola	Prof. M. Campo	Prof. B. Cacciola
6	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Prof. D. Manganaro	Prof.ssa C. Tignino	Prof. D. Manganaro
7	TOPOGRAFIA	Prof. M. Campo	Prof. M. Campo	Prof. M. Campo
8	GEST. DEL CANT. E SICUR. DELL'AMB. DI LAVORO	Prof. M. Campo	Prof. B. Cacciola	Prof. M. Campo
9	RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa A. Vitale		Prof.ssa R. Di Meo
10	LAB. DI SCIEN. E TECNOL. DELLE COSTRUZ. (I.T.P.)	Prof. S. Morreale	Prof. S. Morreale	Prof. S. Morreale
		Prof. A. Italiano	Prof. L. Mazzeo	

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO								
	Lingua e Lettere Italiane	Lingua Inglese	Storia, Citt. e Costituzione	Matematica	Prog. Costruz. e Impianti	Geopedologia Econ. e Estimo	Topografia	Gest. del Cant. Sicurezza Lavoro	Religione Cattolica
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione interattiva	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione con utilizzo delle T.D. ¹	✓	✓	✓						
Discussione guidata	✓		✓	✓		✓			✓
Esercitazioni individuali in classe	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	✓			✓					
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	✓	✓				✓			✓
Esercitazioni grafiche e pratiche					✓	✓	✓	✓	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Simulazioni	✓	✓		✓	✓	✓			
Attività di laboratorio/Palestra									
Altro:									

¹ Tecnologie Didattiche

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO								
	Lingua e Lettere Italiane	Lingua Inglese	Storia, Cittad. e Costituzione	Matematica	Prog. Costruz. e Impianti	Geopedologia Econ. e Estimo	Topografia	Gest. del Cant. Sicurezza. Lavoro	Religione Cattolica
Libro di testo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Altri testi			✓	✓	✓	✓			
Dispense	✓		✓	✓	✓	✓	✓		
Fotocopie	✓		✓	✓	✓	✓			
Internet	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Software didattici	✓			✓	✓		✓	✓	
Laboratori					✓	✓	✓	✓	
Strumenti Audiovisivi	✓			✓		✓			✓
SMART Board	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Classe Virtuale (Classroom - Minutoli Learn)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Utilizzo App Google per la didattica (Moduli, documenti, presentazioni, fogli...)			✓		✓	✓	✓	✓	✓
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti									
Visite guidate									
Uscite didattiche	✓				✓		✓		
Altro:									

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi pluridisciplinari		
Visite guidate	Birrificio Messina	
Progetti P.T.O.F. P.O.N.		
Attività sportive		
Conferenze Convegni		
Casi di studio	Rilievo aerofotogrammetrico del fabbricato ex Polveriera, sito nel Rione Bisconte - Messina.	
Altre Attività extracurricolari	Proiezioni Cinematografiche: "La Stranezza" di Roberto Andò "Il primo giorno della mia vita" di Paolo Genovese "Stranizza d'amuri" di Giuseppe Fiorello	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

TEMATICHE	MATERIE	CONTENUTI
L'Ordinamento nazionale, comunitario e internazionale	Educazione Civica Storia	La Costituzione Italiana - Articoli: 1-12 I diritti fondamentali; L'uguaglianza formale e sostanziale; Il Parlamento; Il Governo; Il Presidente della Repubblica; La Magistratura; L'unione Europea.
Diritti umani	Storia	I documenti dedicati; I diritti umani nella storia; La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948; La condizione femminile; Negazionismo e populismo
Agenda 2030	P.C.I. Topografia Geopedologia Economia Estimo	La città sostenibile: inquinamento e consumo di suolo; Il dissesto idrogeologico; Trasformazione energia e impatto ambientale
Cittadinanza digitale	Educazione Civica	Cyberbullismo

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali del diritto del lavoro • Agenda 2030 • Cittadinanza digitale • Ordinamento comunitario e internazionale • I diritti umani 	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse agli emi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e agli esti analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomi. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFF. VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti 	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.

<p>comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale• Partecipare al dibattito culturale.• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.							
---	--	--	--	--	--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Non è prevista l'obbligatorietà dei PCTO per il corso serale.

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO								
	Lingua e Lettere Italiane	Lingua Inglese	Storia, Cittad. e Costituzione	Matematica	Prog. Costruz. e Impianti	Geopedologia Econ. e Estimo	Topografia	Gest. del Cant. Sicurezza. Lavoro	Religione Cattolica
Test con quesiti a scelta multipla	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
Trattazione sintetica di argomento	✓	✓	✓	✓		✓			✓
Quesiti a risposta breve	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	✓								
Analisi e produzione di un testo argomentativo	✓	✓							
Risoluzione di esercizi e problemi				✓	✓	✓	✓		
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	✓	✓	✓						
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	✓				✓				
Prove Autentiche									

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni disciplinari, intermedie e finali, in presenza e in DID, verranno effettuate secondo le rubriche di valutazione elaborate dal collegio docenti nel PTOF, seduta del 29/10/2021, ed approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 30.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 - 8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 - 10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11- 12	51-60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	71-80	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.

VOTO in 10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
8 - 9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA² E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e Disinteressato. Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale. Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguito. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale. Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso
COMPORTEMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo. Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprendibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)

1 Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

2 nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE³	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento
ASL COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO- LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
ASL COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO-TECNICO-PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

³ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il terzo periodo didattico.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun periodo didattico;
- il voto in condotta;
- crediti formativi;

Secondo le indicazioni fornite dall'art.11 comma 5 dell'O.M. 45 del 9/03/2023, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE

- **LINGUA E LETTERE ITALIANE**
- **STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **LINGUA INGLESE**
- **MATEMATICA**
- **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**
- **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**
- **TOPOGRAFIA**
- **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO**
- **RELIGIONE CATTOLICA**



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - SERALE

Prof.ssa Sandra Crisafulli
Disciplina: Lingua e letteratura italiana

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		2	5	4	10	1			6.14

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è formata da 25 studenti, non tutti gli iscritti hanno frequentato le lezioni. Gli alunni, nel corso del triennio, hanno mantenuto un atteggiamento responsabile e maturo. La maggior parte sono studenti lavoratori, e ho avuto modo di constatare le criticità con cui si sono dovuti confrontare, in parte determinate nell'organizzazione programmatica del tempo scuola, peraltro, alcuni si sono ritrovati nell'ambiente scolastico dopo parecchi anni di abbandono dello studio, quindi poco inclini ad acquisire nuove conoscenze e quindi una certa esitazione nell'affrontare l'impegno atto a conseguire concetti e/o contenuti specifici inerenti il programma. Tuttavia, alcuni studenti hanno saputo misurarsi e superare le criticità con impegno e perseveranza ottenendo degli esiti ragguardevoli. Dalle osservazioni, si evince che, la classe ha mantenuto una fisionomia eterogenea sia per stili cognitivi che di apprendimento. che si palesano nella preparazione e quindi nelle prestazioni dei singoli discenti. Ovviamente ciò è anche determinato dall'impegno, dalla preparazione di base, dall'interesse e infine dal background culturale di riferimento, per cui il livello di competenze e di conoscenze indispensabili alla trattazione degli argomenti di studio previsti per l'ultimo anno di corso, è alquanto diversificato. Alcuni alunni hanno dimostrato un pregevole impegno e costanza e tutto ciò ha consentito loro di affrontare in modo consona e pertinente le attività didattiche proposte, riuscendo a raggiungere livelli apprezzabili; diversamente in altri permangono alcune défailance che non sempre consentono esiti pertinenti e/o adeguate.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli atteggiamenti degli studenti è alquanto diversificata, poiché un gruppo partecipa attivamente alle attività scolastiche e dimostra costanza e serietà nell'affrontare gli impegni didattici, con una risposta positiva alle indicazioni metodologiche; mentre un altro gruppo non sempre è puntuale nelle consegne.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe ha sempre mantenuto atteggiamenti adeguati e rispettosi dei ruoli, è coesa e collaborativa tra loro e con l'insegnante.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: Naturalismo e Verismo. Verga.

La letteratura postunitaria. Naturalismo Europeo e italiano a confronto. Verismo e Ver-ga. Impostazione dell'analisi del testo.

UDA 2: Le Due facce del Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio.

Il Decadentismo: quadro storico-socioculturale. Il Romanzo decadente. G. D'Annunzio. G. Pascoli. L'analisi del testo poetico

UDA 3: La Narrativa della crisi: Svevo e Pirandello

Il romanzo della crisi: I. Svevo e L. Pirandello.

UDA 4 La poesia tra le due guerre e l'Esistenzialismo.

Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Umberto Saba. Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Per rispondere all'esigenze del discente-adulto e per favorire l'inclusione scolastica il programma è stato elaborato in modo che potesse essere seguito da tutti gli alunni: ho organizzato percorsi storico-culturali che coinvolgessero il più possibile le discipline di Italiano; puntando sul Cooperative Learning e sull'Apprendimento partecipato in modo che gli studenti seguissero le lezioni stimolati a proporre e progettare, a risolvere e argomentare. Per l'uso delle FAD (Fruizione A Distanza), utilizzando la piattaforma Google Meet. La spiegazione degli autori è stata sviluppata sempre coadiuvata dalla lettura e dall'analisi del testo per ottenere la visione completa della vita, la poetica e il pensiero, riallacciandolo al quadro storico e culturale, offrendo alla classe occasioni di discussione, di confronto, di ipotesi e di attualizzazione delle tematiche trattate. Per una migliore comprensione dei contenuti ho ottimizzato apprendimento e studio personalizzato tramite l'utilizzo di mappe concettuali e ripassi visivi, per contribuire alla realizzazione di un apprendimento significativo, in grado di modificare le strutture cognitive dell'alunno; per consolidare le conoscenze acquisite ho utilizzato mappe e filmati. L'uso della Lavagna interattiva è stato poi sostituito dalle Lezioni Live, svolte su Google Meet.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Discussioni guidate, lezioni frontali, esercitazioni, guida alla costruzione di Mappe Concettuali. Manuali in uso; appunti delle lezioni e dispense; audiovisivi, LIM, schemi di sintesi. A cui aggiungo: lezioni live su Google Meet, Canali didattici (Rai Play, Youtube,; Siti internet), e-mail, whatsapp.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

- prove a risposta aperta
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente
Prof.ssa Sandra Crisafulli



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof.ssa Sandra Crisafulli
Disciplina: Storia, Cittadinanza e Costituzione

3. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	3	5	4	3	5	1	1		5.41

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe è formata da 25 studenti, non tutti gli iscritti hanno frequentato le lezioni. Gli alunni, nel corso dell'anno hanno mantenuto un atteggiamento responsabile e maturo. Dalle osservazioni, si evince che, la classe ha una fisionomia eterogenea. Un gruppo ha sempre seguito con costanza e interesse, acquisendo contenuti storici idonei, acquisendo le adeguate competenze; diversamente altri non sempre sono stati solerti nello studio della disciplina, il loro impegno è stato discontinuo, per cui spesso il discorso storico diventa frammentario e incerto.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è eterogenea, alcuni ragazzi hanno studiato con assiduità e regolarità, altri in modo talvolta approssimativo, anche a causa di problematiche lavorative e personali.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il clima relazionale è stato sempre positivo e collaborativo, sia tra il gruppo dei pari che con la docente. I discenti in diverse occasioni si sono supportati reciprocamente e hanno utilizzato modalità di "mutuo soccorso".

4. PROGRAMMA SVOLTO:

Si è iniziato l'anno scolastico con attività di ripasso degli argomenti già trattati negli anni precedenti per supportare le interconnessioni tra i concetti, per poi proseguire con il programma dell'anno in corso: l'Ottocento, l'Unificazione d'Italia, i problemi dell'Italia post-unitaria, la stagione della Belle Epoque, l'Italia di Giolitti, le cause che portarono alla Prima Guerra e le sue conseguenze, la rivoluzione bolscevica, il crollo di Wall street, ascesa del Fascismo, organizzazione sociale politica ed economica dell'Italia fascista; avvento del Nazismo; organizzazione sociale, politica ed economica del regime nazista, teorie naziste ed l'antisemitismo, i totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale, la Dichiarazione Universale del 1948, il mondo del bipolarismo, gli scenari della decolonizzazione, Agenda 2030, il consumismo e la società.

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Per rispondere all'esigenze del discente-adulto e per favorire l'inclusione scolastica il programma è stato elaborato in modo che potesse essere seguito da tutti gli alunni, anche online/offline. Sono stati attivati percorsi storico-culturali, anche a carattere interdisciplinare, puntando sul Cooperative Learning, Brain Storming e sull'Apprendimento Partecipato, in modo che gli studenti seguissero le lezioni in maniera attiva ed efficace. Le attività proposte sono state adattate e sono state previste, in alcuni casi, diverse forme di facilitazioni come: adeguare gli obiettivi, semplificare i materiali di studio inviati, differenziare la mediazione didattica, utilizzare metodi di insegnamento alternativi.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo, strumenti audiovisivi, testi di supporto, invio di materiale misto e multimediale, mappe concettuali anche attive.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro: acquisizione di un efficace metodo di studio

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente
Prof.ssa Sandra Crisafulli



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it - web:www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof.ssa Rosaria Caprì

Disciplina: Lingua Inglese

5. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		1	6	11		2	1		5.95

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe V E si è dimostrata disciplinata e collaborativa. La maggior parte della classe ha frequentato con regolarità, tuttavia un esiguo gruppo a causa di problemi lavorativi, non ha potuto essere presente con regolarità alle lezioni.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe di fronte alle nuove proposte didattiche ha mostrato interesse, disponibilità di ascolto e partecipazione spontanea al dialogo. La partecipazione è stata attiva e la maggior parte degli alunni è stata puntuale nella produzione dei lavori.

Tuttavia, solo un esiguo gruppo ha raggiunto gli obiettivi programmati dimostrando competenza linguistica e una capacità espositiva chiara e corretta. La maggior parte degli allievi ha ottenuto un profitto sufficiente ed ha ancora bisogno di essere guidato per dimostrare un'accebbabile abilità linguistica e un'esposizione dei contenuti semplice e chiara

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati produttivi e si è creato un rapporto di collaborazione tra docente e discenti

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Testo: *English goes live. Compact. Pearson / Longman.*

Module 1: Unit 2: FAMILY AND FRIENDS. Workbook exercises.

Have got: i, you, we, they. Irregular noun plurals. Have got: he, she, it. Prepositions of time: in, on, at.

Family. Appearance. Months and seasons. Ordinal numbers.

Module 2: Unit 3: *My home*. Workbook exercises.

Present simple: i, you, we, they. Present simple: he, she, it. Object

Pronouns: me, you, him, her, it us, them.

Jobs. Places of work. Adjectives of opinion.

Module 3: Unit 4: *Every Day*.

Present Simple With Fixed Times. Preposition Of Time: At. Adverbs Of Frequency. Adverbial

Module 4: Readings

The Eiffel Tower

History of the Basilica "Sagrada Familia"

The Statue of Liberty

London Eye

The History of Fallingwater

London Eye

The Fascist Architecture in EUR

Life in the Trenches

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a un metodo di lavoro fondato sia sulla classica lezione frontale, sia sull'ausilio della lavagna multimediale che ha permesso la ricerca sul web e la visione degli argomenti trattati.

La lingua è stata acquisita in modo operativo, con un regolare sviluppo delle attività audio-orali e con la revisione di alcune strutture di base attraverso questionari, brevi dialoghi, letture di semplici testi e facili rielaborazioni scritte tratte dal testo, al fine di migliorare le capacità ricettive e produttive degli allievi.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Le attività linguistiche sono state realizzate attraverso l'utilizzo della smart board che ha permesso di realizzare on line varie tipologie di esercizi e di visionare gli argomenti svolti. Sono state integrate attività di ascolto e di produzione orale. Si è particolarmente dato spazio alle letture relative ad argomenti trattati anche in altre materie in modo da favorire una connessione interdisciplinare.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro: esercitazioni scritte per casa, flessibilmente compatibili con le attività lavorative dei discenti.

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente
Prof.ssa Rosaria Caprì



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutoperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof. Michele Monte

Disciplina: Matematica

6. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		3	2	4	11	1			5.29

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La frequenza delle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli alunni. Solo quattro alunni non hanno frequentato sin dall'inizio dell'anno scolastico risultando pertanto non classificati. Gli alunni hanno rispettato i regolamenti e durante le lezioni i loro interventi sono sempre stati pertinenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Tutti gli alunni hanno collaborato generalmente alla vita scolastica partecipando in modo efficace alle attività proposte. Le lezioni effettuate sia in modo frontale sia con strumenti multimediali. Nella consegna dei materiali sono stati puntuali: prove scritte svolte e consegnate puntualmente, prove orali regolarmente svolte. Alcuni nel corso dell'anno scolastico sono stati capaci di padroneggiare i contenuti e le tecniche richieste dalla disciplina. Infatti ha utilizzato gli strumenti di calcolo con una certa padronanza, qualcuno invece con dei limiti nelle procedure più complesse a causa di lacune pregresse e incertezze nel calcolo algebrico. Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo graduale e diversificato a seconda del livello di partenza, delle capacità personali e dell'impegno di ciascun allievo.

La classe, in generale, ha sviluppato interesse per la disciplina e per le problematiche ad essa inerenti partecipando in modo costruttivo. L'impegno è stato quasi continuo ed il metodo di studio complessivamente organizzato per la maggior parte degli alunni dando così una certa risposta positiva alle indicazioni metodologiche fornite, solo una minoranza si è impegnata in maniera non sempre costante.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Nel gruppo classe si è creato un buon clima di solidarietà e collaborazione. Tutti gli alunni hanno avuto buoni rapporti interpersonali anche con il corpo docente. Inoltre si è cercato di stabilire una sana e positiva relazione docente-alunno, di facilitare un dialogo costruttivo, di permettere a tutti di vivere armonicamente il proprio ruolo valorizzando le proprie capacità e favorendo il processo di formazione/apprendimento.

7. PROGRAMMA SVOLTO:

Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Funzioni elementari (funzioni lineari, quadratiche, esponenziali e logaritmiche). Campo di esistenza di una funzione. Segno e intersezioni con gli assi di funzioni algebriche. Il concetto di limite di funzione. Algebra dei limiti. Calcolo di limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzione continua e punti di discontinuità. Gli asintoti di una funzione. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate e regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Applicazione delle derivate: equazione della retta tangente ad una curva. Teorema di De L'Hôpital. Ricerca dei massimi e minimi di una funzione. Funzione crescenti e decrescenti. Cenni di Concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Cenni di Integrali indefiniti. Integrazione delle funzioni elementari. Integrazione per scomposizione. Integrali definiti. Applicazione degli integrali definiti al calcolo di aree.

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale; Mappe concettuali; Problem solving; Lavoro di gruppo; Apprendimento cooperativo.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Lavagna classica; Smart board; G-Suite (classroom); Strumenti multimediali (presentazioni Power Point, videolezioni, materiali didattici interattivi, materiale integrativo di approfondimento).

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro: compiti in classe

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente
Prof. Michele Monte



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutoperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - SERALE

Prof. Biagio Cacciola
I.T.P. Prof. Salvatore Morreale

Disciplina: Progettazione, Costruzioni e Impianti

8. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		1	9	3	7	1			5.90

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato con continuità le lezioni, mentre alcuni allievi, a causa di problemi personali e lavorativi, non ha potuto frequentare regolarmente l'attività didattica.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne e le attività della vita scolastica sono state abbastanza regolari.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati abbastanza attivi e si è creato un rapporto di collaborazione che ha particolarmente aiutato gli allievi più in ritardo con l'apprendimento didattico.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Ripasso su figure geometriche:

Calcolo delle superficie di figure piane; calcolo dei volumi di elementi geometrici.

Meccanica e spinta delle terre:

Caratteristiche fisico meccaniche dei terreni; la spinta delle terre; teoria di Coulomb: terrapieno senza sovraccarico, terrapieno con sovraccarico; i muri di sostegno a gravità: cenni sulle verifiche al ribaltamento, scorrimento e schiacciamento.

La gestione del territorio:

I supporti giuridici della pianificazione urbanistica: dalla legge sull'esproprio alla legge ponte e i decreti ministeriali del 1968; gli standard urbanistici; le opere di urbanizzazione; i vincoli urbanistici, edilizi e per la tutela dei beni culturali e paesaggistici; piani territoriali paesaggistici; il P.R.G.: dalla formazione all'approvazione; i piani attuativi; le norme di attuazione; il regolamento edilizio.

Il progetto edilizio:

Gli interventi edilizi; i titoli abilitativi; oneri di urbanizzazione; la normativa tecnica per le opere strutturali; esempi di progettazione; Norme di igiene; Tipologie edilizie; Elaborati architettonici; Ambienti soggiorno e pranzo; cucina; letto; servizi; Progettazione monolocali; bilocali; appartamenti plurifamiliari; villa in muratura.

Storia dell'architettura:

L'architettura e l'urbanistica della prima rivoluzione industriale; nascita e sviluppo del fenomeno art nouveau; l'architettura americana pionieristica e la prima attività di Frank Lloyd Wright; il movimento moderno in Europa tra le due guerre; le vicende dell'architettura in Germania, Unione Sovietica e Italia fra le due guerre; l'ultima dei grandi maestri e le esperienze recenti in campo internazionale; l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi.

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un metodo di lavoro vario costituito sia attraverso la classica lezione frontale, sia con l'ausilio della lavagna multimediale che ha consentito in parallelo la ricerca sul web degli argomenti trattati a conferma e ampliamento di quanto illustrato, in teoria, permettendo così l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'attività professionale sviluppando la capacità di orientarsi nel difficile mondo della scelta dei materiali e nella ricerca delle norme tecniche cui tutti i progetti sono sottoposti.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Ai fini dello svolgimento del programma si sono attivate tutte quelle disponibilità di strumenti presenti all'interno dell'istituto tra cui le smart board ed il collegamento con internet consentendo così alla prima di sviluppare argomenti con grafici salvati all'interno dei singoli domini del docente riprendendoli quando necessari e alla seconda quella di dare un panorama mondiale delle produzioni e delle normative presenti nella esecuzione dei progetti. Si è fatto uso della piattaforma MinutoliLearn dove venivano inseriti materiali (documenti, dispense e videolezioni).

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto

- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente
Prof. Biagio Cacciola
Prof. Salvatore Morreale



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof. Ing. Michele Campo
I.T.P. Prof. Ing. Salvatore Morreale

Disciplina: Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro

9. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		6	7	6	2	1			5.57

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato con continuità le lezioni, mentre alcuni allievi, a causa di problemi personali e lavorativi, non ha potuto frequentare regolarmente l'attività didattica.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne e le attività della vita scolastica sono state abbastanza regolari.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati abbastanza attivi e si è creato un rapporto di collaborazione che ha particolarmente aiutato gli allievi più in ritardo con l'apprendimento didattico.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1: Richiami degli anni precedenti

Obiettivi: Ripresa di documenti e approfondimento di casi professionali relativi ad argomenti trattati nel secondo biennio

Unita' Didattiche

- Pianificare i lavori: Modalità di appalto.

- Ruoli e responsabilità in cantiere: Committente, Responsabile dei Lavori, RUP, Progettista, CSP, CSE, DL, Direttore tecnico di cantiere, Collaudatore.
- POS: 1) dati individuali, 2) Mansioni ordinarie e straordinarie, 3) Attrezzature, 4) Sostanze, 5) Dispositivi di protezione, 6) Formazione.
- PSC: 1) Descrizione dell'opera, 2) Soggetti con compiti di sicurezza, 3) Prescrizioni operative, misure preventive e protettive, DPI, 4) Analisi e valutazione rischi, 5) Misure di tutela adottate con indicazioni in forma grafica, 6) Cronoprogramma dei lavori, 7) Misure di coordinamento tra imprese, 8) Modalità di coordinamento tra imprese, 9) Servizi di primo soccorso, 10) Rischi interferenti
- Documentazione in cantiere;
- Segnaletica: Cartelli di divieto, Cartelli di avvertimento, Cartelli di prescrizione, Cartelli di salvataggio, Cartelli per le attrezzature antincendio, Cartelli relativi alle vie di circolazione

Modulo 2: Dispositivi di protezione collettiva

Obiettivi: Conoscere i pericoli nei lavori di scavo ed il rischio delle cadute dall'alto. Individuare le corrette misure di prevenzione e protezione collettiva, allo scopo di assicurare la sicurezza del cantiere anche in presenza di lavorazioni interferenti

Unità Didattiche

- Rischio cadute dall'alto;
- Utilizzo della linea vita e dei D.P.I.;
- Ponteggio fisso;
- Parapetti provvisori;
- Scale;
- Piattaforme aeree;
- Rischio scavi.

Modulo 3: Dispositivi di protezione individuale

Obiettivi: Conoscere le diverse tipologie di D.P.I.

Unità Didattiche

- Obbligo di uso; Requisiti essenziali; Classificazione; La marcatura CE; Livelli prestazionali
- Obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori; Informazione, formazione e addestramento
- DPI per la protezione del capo, degli occhi, dell'udito, delle vie respiratorie, degli arti superiori, degli arti inferiori, dei piedi e del corpo
- Imbracature anticadute e cinture di sicurezza

Modulo 4: I costi del cantiere in sicurezza

Obiettivi: Essere in grado di stimare il costo di un'opera e di eseguire una contabilità lavori

Unità Didattiche

- Computo metrico estimativo;
- I costi per la sicurezza;
- La contabilità dei lavori.

Modulo 6: Esercitazioni pratiche

Unità Didattiche

- Uso del computer e di programmi di "Cantiere e Sicurezza", quali CerTus Piani di Sicurezza, CerTus Health & Safety, CerTus -PN, etc.

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un metodo di lavoro vario basato non solo sull'esposizione attraverso la classica lezione frontale, quest'ultima corredata sempre con riferimenti pratici che coinvolgevano le altre discipline tecniche, ma anche con l'utilizzo delle aule virtuali su "MinutoliLearn", di software specifici topografici e CAD, del sito web "Pigreco" gestito dal sottoscritto docente, dal canale didattico, sempre dello scrivente, "Ing. Michele Campo" su Youtube, questi ultimo anche per la distribu-

zione di materiale didattico. Le verifiche, per misurare le capacità di ogni singolo allievo, sono state condotte sia in modo tradizionale, con interrogazioni effettuate sotto forma di colloquio, compiti in classe, esercitazioni scritte – grafiche, sia con test strutturati e/o semistrutturati somministrati nella piattaforma “MinutoliLearn”. Infine, anche il lavoro di gruppo per la redazione di alcuni temi è servito a verificare le conoscenze acquisite dagli allievi con le prove scritte-grafiche svoltesi in classe. Inoltre, sono stati proposti vari esercizi illustrando, sempre, il procedimento di calcolo. Anche i collegamenti con le altre discipline sono stati trattati ogni volta che l’argomento lo richiedeva.

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Le verifiche orali, quelle in classe e gli esercizi sono stati svolti con l’uso costante della calcolatrice scientifica e l’ausilio di computer; l’utilizzo di slide videoproiettate e le numerose videolezioni, hanno contribuito all’accrescimento delle conoscenze del singolo allievo.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell’uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente

*Prof. Ing. Michele Campo
Prof. Ing. Salvatore Morreale*



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutoperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - SERALE

Prof. Ing. Michele Campo
I.T.P. Prof. Ing. Salvatore Morreale

Disciplina: Topografia

10. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre		9	4	3	3	2			5.29

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggior parte della classe ha frequentato con continuità le lezioni, mentre alcuni allievi, a causa di problemi personali e lavorativi, non ha potuto frequentare regolarmente l'attività didattica.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Le consegne e le attività della vita scolastica sono state abbastanza regolari.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti interpersonali sono stati abbastanza attivi e si è creato un rapporto di collaborazione che ha particolarmente aiutato gli allievi più in ritardo con l'apprendimento didattico.

11. PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1: Spianamenti

Obiettivi: Saper eseguire un rilievo a scopo volumetrico

Unità Didattiche

- Formule per il calcolo dei volumi
- Spianamento con un piano orizzontale di quota assegnata

Modulo 2: Operazioni con le superfici

Obiettivi: saper eseguire un rilievo a scopo agrimensorio

Unità Didattiche

- Calcolo delle aree
- Metodi numerici: area di un appezzamento rilevato per allineamenti, per trilaterazione, per coordinate cartesiane (formula di Gauss), per coordinate polari e per camminamento
- Cenni sui metodi meccanici: uso del planimetro polare digitale

Modulo 3: Divisione delle aree

Obiettivi: Saper elaborare un rilievo per dividere l'area.

Unità Didattiche

- Divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante
 - dividendi uscenti da un vertice
 - dividendi uscenti da un punto su un lato
 - dividendi uscenti da un punto interno
 - dividendi parallele ad un lato
- Problema del trapezio
- Divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante

Modulo 4: Rettifica e spostamento dei confini

Obiettivi: Saper eseguire un rilievo avente per scopo la modifica dei confini

Unità Didattiche

- Rettifica di confini monolateri
 - confine rettilineo uscente da un punto assegnato
 - confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata
- Rettifica di confini bilateri
 - confine rettilineo uscente da un punto assegnato
 - confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata
- Rettifica di confini poligonali
 - confine rettilineo uscente da un punto assegnato
 - confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata

Modulo 5: Progetto stradale

Obiettivi: Saper eseguire il progetto di una strada

Unità Didattiche

- Studio e criteri di scelta del tracciato: formazione del tracciolino e della poligonale d'asse
- Geometria delle curve circolari monocentriche
- Inserimento delle curve sulla planimetria
- Profilo longitudinale del terreno (profilo nero)
- Profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)
- Livellette di compenso qualitativamente
- Quaderno delle sezioni
- Cenni sul calcolo delle aree delle sezioni
- Cenni sul computo analitico dei movimenti di terra

Modulo 6: Fotogrammetria

Unità Didattiche

Obiettivi: Saper eseguire la restituzione fotogrammetrica in nuvole di punti di un edificio o un'area

- Cenni sui principi della Fotogrammetria
- Cenni sul rilievo fotogrammetrico 3D con immagini digitali acquisite con drone e restituzione in nuvole di punti
- Progetto della presa aerea: calcolo parametri del volo fotogrammetrico
- Scala dei fotogrammi
- Calcolo della quota di volo
- Determinazione dell'intervallo di scatto tra due fotogrammi

- Ricoprimento longitudinale e trasversale
- Calcolo del numero di strisciate
- Calcolo del numero di fotogrammi per strisciata
- Software di progettazione del piano di volo: Thopos ed excel
- Software di fotogrammetria 3D: Pix4Dmapper
- Software di restituzione del modello rilevato: Autocad

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un metodo di lavoro vario basato non solo sull'esposizione attraverso la classica lezione frontale, quest'ultima corredata sempre con riferimenti pratici che coinvolgevano le altre discipline tecniche, ma anche con l'utilizzo delle aule virtuali su "MinutoliLearn", di software specifici topografici e CAD, del sito web "Pigreco" gestito dal sottoscritto docente, dal canale didattico, sempre dello scrivente, "Ing. Michele Campo" su Youtube, questi ultimo anche per la distribuzione di materiale didattico. Le verifiche, per misurare le capacità di ogni singolo allievo, sono state condotte sia in modo tradizionale, con interrogazioni effettuate sotto forma di colloquio, compiti in classe, esercitazioni scritte – grafiche, sia con test strutturati e/o semistrutturati somministrati nella piattaforma "MinutoliLearn". Infine, anche il lavoro di gruppo per la redazione di alcuni temi è servito a verificare le conoscenze acquisite dagli allievi con le prove scritte-grafiche svoltesi in classe. Inoltre, sono stati proposti vari esercizi illustrando, sempre, il procedimento di calcolo. Anche i collegamenti con le altre discipline sono stati trattati ogni volta che l'argomento lo richiedeva.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Le verifiche orali, quelle in classe e gli esercizi sono stati svolti con l'uso costante della calcolatrice scientifica e l'ausilio di computer; l'utilizzo di slide videoproiettate e le numerose videolezioni, hanno contribuito all'accrescimento delle conoscenze del singolo allievo.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente

*Prof. Ing. Michele Campo
Prof. Ing. Salvatore Morreale*



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A - Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutoperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof. Domenico Manganaro
I.T.P. Prof. Salvatore Morreale

Disciplina: Geopedologia Economia ed Estimo

12. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	4	3	5	3	1	2	1		5.20

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe ha avuto una frequenza costante nel primo quadrimestre e crescente nel secondo, intervenendo con interesse durante le lezioni, rispettando gli orari. Ha avuto rispetto dei regolamenti d'istituto e di disciplina. L'osservanza delle norme relative alla vita scolastica è stata sempre abbastanza regolare. La maggior parte degli allievi si è applicata durante le esercitazioni scritte in aula.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è stata quasi sempre puntuale nelle consegne; ha avuto un atteggiamento corretto partecipando attivamente al dialogo educativo.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola (personale ATA) è stato sostanzialmente corretto.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Estimo generale.

- Aspetti economici dei beni
- Procedimenti di stima

Estimo civile

- Stima dei fabbricati civili
- Stima dei fabbricati rurali
- Stima dei condomini

Estimo agrario

- Stima delle aziende agrarie
- Stima dei frutti pendenti

Estimo legale

- Il geometra nel processo civile: il CTU e il CTP
- Stima delle servitù prediali
- Stima delle espropriazioni per pubblica utilità
- Stima delle successioni
- Stima dell'usufrutto

Estimo catastale

- Formazione del Catasto
- Funzioni del Catasto
- DOCFA

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, attività di studio.

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Ai Libro di testo e riviste specializzate, ricerche sulla rete, elaborati svolti dallo scrivente, SMART Board.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro: linguaggio tecnico-professionale

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente

Prof. Domenico Manganaro

Prof. Salvatore Morreale



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it - web:www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. E

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITRIO - SERALE

Prof.ssa Rosaria Caterina di Meo

Disciplina: Religione Cattolica

13. Analisi della situazione iniziale della classe

	Esonerato	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				22				
Risultati primo trimestre						21	1	

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe ha frequentato le lezioni in modo eterogeneo. I discenti, a livello generale, hanno espresso interesse verso le tematiche proposte, partecipazione costruttiva all'attività didattica e gli interventi si sono sempre rivelati ordinati e pertinenti al contesto educativo e apprenditivo. Il rispetto delle norme comportamentali è sempre stato adeguato all'ambito scolastico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni partecipano con interesse allo svolgimento delle lezioni, si mostrano interessati, collaborativi, propositivi, motivati all'apprendimento ed aperti al dialogo costruttivo, riuscendo così a rendere armonioso e proficuo il rapporto docente-discente.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le relazioni di classe appaiono serene ed anche il rapporto docente – discente si è sempre configurato in modo adeguato, basandosi sul rispetto dei ruoli e tendente alla stima reciproca.

14. PROGRAMMA SVOLTO:

Il programma è stato svolto secondo quanto stabilito dalla progettazione iniziale, le tematiche trattate sono state le seguenti:

- Etica della vita e della solidarietà: il valore e la sacralità della vita umana e la dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali.
- La concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia: l’istituzione del Matrimonio nelle linee di fondo della dottrina della Chiesa; il valore spirituale e sociale della famiglia.
- La Chiesa rilegge la sua presenza nel mondo: le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II in relazione al rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi ed alla globalizzazione e migrazione di nuovi popoli, alle nuove forme di comunicazione

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

La caratterizzazione trasversale dell’IRC, implica l’adozione di criteri metodologici ologrammatici al fine di favorire il coinvolgimento attivo dei discenti rendendoli protagonisti del processo di apprendimento, criteri tra i quali sono stati applicati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Attenzione alle fonti
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Lezione con l’utilizzo delle T.D.
- Debate
- Apprendimento cooperativo
- Promozione del senso della ricerca, del confronto e del dialogo
- Valorizzazione dell’esperienza personale
- Autovalutazione e autocorrezione

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Stampa specialistica; PC e tablet; Sussidi audiovisivi; Smart board; Mappe e tabelle

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- altro: conversazioni libere e guidate

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro: livello di maturazione inferiore

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente
Prof.ssa Rosaria Caterina di Meo

PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe 5°E ha simulato la prima prova in data 26/04/2023.

Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito scientifico)**

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)
Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al “sistema ricerca”. Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A.*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23. La classe 5° E ha simulato la seconda prova di esame scritto, di **Progettazione, costruzioni e impianti** in data 28/04/2023.

Per la simulazione della seconda Prova Scritta è stato assegnato il seguente elaborato:

ELABORATO SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Progettazione, Costruzioni e Impianti

In un piano di zona realizzare un edificio residenziale nel lotto L5 avente le seguenti caratteristiche:

- sup. 500,00 mq;
- indice di edificabilità fondiaria $IF_f=1,5$ mc/mq;
- $h_{max}=4,00$ m;
- rapporto copertura $R_c= 0,4$ mq/mq;
- distanza dai confini min. 5,00 m;

si chiede progettare l'edificio rappresentando planimetria generale del lotto, piante architettoniche, sezioni ortogonali, prospetti, eventuali particolari costruttivi e/o strutturali, oltre alla redazione di relazione tecnica.

Il candidato può liberamente integrare a sua scelta un elaborato di relazione tecnica barriere architettoniche; impianti (elettrici, idrici, riscaldamento e energia alternativa); calcoli strutturali; stima; ecc.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio, svolta in data 04/05/2023, è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/2023.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente e corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

indicatori
specifici (max

40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

**indicatori
specifici (max
40 punti)**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

ESAMI DI STATO – A.S. 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno/a:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
La commissione	Il Presidente	TOTALE _____ /20	

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				